

TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
SEZIONE FALLIMENTARE

Accordo di ristruttur. n. 7/2022

G.D.: Riccardo Rosetti

Liquidatore: Alfio Marco Faranda

Il giudice delegato,

letta l'istanza presentata dal liquidatore in data 04/03/2022 per la correzione di due errori materiali presenti nel decreto di apertura della procedura emesso in data 23-24.2.2022;

dispone

la correzione del decreto di apertura della procedura emesso in data 23-24.2.2022 nei confronti di Apostoli Pietro nel senso che:

laddove nel dispositivo ricorre il nome del debitore debbano leggersi e intendersi le parole "Apostoli Pietro" in luogo delle parole "Apostoli Marco";

laddove nel corpo del decreto e nel dispositivo ricorra il nome del Comune nel quale è sito l'immobile oggetto di liquidazione debba leggersi e intendersi la parola "Veiano" in luogo della parola "Veiano".

Si comunichi.

Civitavecchia, 07/03/2022

Il giudice delegato

Riccardo Rosetti



r.g. 7/2022 r.g. A.R.



IL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

DECRETO DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Giudice, dott. Riccardo Rosetti

visto il ricorso depositato da Apostoli Pietro in data 18.2.2022 e la richiesta di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 14-ter L. n. 3/2012;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;
- il debitore versa in stato di sovrindebitamento;
- il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- il debitore non ha fatto ricorso in precedenza agli istituti di cui alla L. n. 3/2012;

rilevato che è stata depositata una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi contenente l'inventario di tutti i beni del debitore;

osservato che:

- al momento non emergono condizioni di inammissibilità;
- sono stati prodotti tutti i documenti previsti dalla legge;
- gli stessi paiono consentire la ricostruzione compiuta della situazione economica e patrimoniale del debitore;
- non emerge il compimento di atti in frode ai creditori nel quinquennio decorso;

ravvisata l'opportunità di nominare liquidatore lo stesso professionista che ha svolto le funzioni di O.C.C.;

osservato che ricorrono i presupposti per autorizzare ex art. 14-quinquies, comma 2, l. 3/12 il debitore a continuare ad utilizzare i beni mobili registrati a lui intestati fino alla liquidazione degli stessi che avverrà dopo la liquidazione dell'immobile sito in Veiano destinato in via principale al soddisfacimento dei creditori;



osservato che devono essere esclusi dalla liquidazione ex art. 14-ter, comma 6, l. 3/12 i proventi che il debitore guadagna con la sua attività professionale nei limiti di € 1.300,00 mensili, pari a quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia, anche considerato che, come dedotto dal medesimo ricorrente, la moglie percepisce a sua volta reddito di euro 1.200,00, che la somma dei due redditi – pari ad euro 2.500,00 appare idonea al mantenimento di una famiglia di tre persone (con la coppia convive il figlio della moglie, nato da precedente rapporto) e, infine, che nell'elenco delle spese necessarie al mantenimento il ricorrente sono incluse somme che non rientrano nel concetto di mantenimento;

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di liquidazione dei beni di Apostoli Marco;

nomina liquidatore l'Avv. Alfio Marco Faranda;

ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e sui beni mobili registrati compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione e **dispone** che l'OCC comunichi tramite PEC la proposta, la relazione e il presente decreto a tutti i creditori individuati nell'istanza di liquidazione del patrimonio;

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, **autorizza** il debitore a continuare ad utilizzare i beni mobili registrati fino alla loro vendita, che avverrà dopo la liquidazione dell'immobile, atteso che si tratta dei principali mezzi di locomozione del nucleo familiare;

stabilisce che non è compreso nella liquidazione lo stipendio che il debitore percepisce con la sua attività professionale nei limiti di € 1.300,00 mensili;

fissa la data del 12.5.2022 entro cui i creditori e i titolari dei diritti reali e personali, mobiliari e immobiliari, su immobili o cose mobili in possesso o nella disponibilità del debitore, devono presentare domanda di partecipazione alla liquidazione o di restituzione o di rivendica di beni;

dispone che il liquidatore provveda alla formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 14-*octies* L. 3/12;

fissa al liquidatore termine al 1.4.2022 per formare l'inventario dei beni da liquidare e per eseguire le altre attività di cui all'art. 14 *sexies* L. n. 3/2012;

avverte il liquidatore che il programma di liquidazione ex art.14 *novies* L. n. 3/2012 (contenente la eventuale valutazione circa opportunità del subentro nelle procedure esecutive pendenti ex art. 14-*novies*, comma 2, e l'indicazione dei vantaggi per i creditori derivanti dall'eventuale scelta di non subentrare) va depositato entro trenta giorni dalla conclusione dell'inventario;



dispone che il ricorso ed il presente decreto siano pubblicati per esteso sul sito internet del Tribunale;

dispone che il liquidatore depositi in cancelleria ogni sei mesi dall'accettazione della nomina una relazione esplicativa dell'attività svolta;

dispone che, sino alla chiusura del procedimento di liquidazione, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al deposito del presente decreto.

Si comunichi al ricorrente ed al liquidatore nominato.

Civitavecchia, 23.2.2022

Il Giudice

Riccardo Rosetti



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 14-TER E SS DELLA

LEGGE N. 3 DEL 2012 E SUCC. MOD.

Per il proponente il Sig. **Apostoli Pietro** (codice fiscale: PST PTR 77E05 H501 R) nato a Roma (RM) il 05.05.1977 e residente in Manziana (RM) via Strada Croce n. 32, difeso dall'**Avv. Margherita Del Villano** (codice fiscale: DLV MGH 89D47 B963 X), ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Cerveteri (RM) alla via Fontana Morella n. 50 int. 6, indirizzo di posta certificata: margherita.delvillano@pecavvocaticivitavecchia.it, telefax 06.45559658, giusta procura alle liti in calce al presente atto, il quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO CHE

- 1) L'istante non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall' art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 2) Sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 7.2 della Legge 3/2012, in quanto il debitore:
 - non ha fatto ricorso nei 5 anni precedenti ai procedimenti di cui alla L. 3/12 mediante proposta di accordo;
 - non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis L. 3/12;
 - ha fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come *infra* allegata);
- 3) Si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tali da rendere impossibile l'adempimento delle predette obbligazioni secondo i termini e le condizioni originariamente pattuiti;
- 4) L'istante versa in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- 5) In data 22.09.2021, il sig. Apostoli Pietro presentava istanza al Tribunale di Civitavecchia per la nomina di un O.C.C., al fine di potere usufruire delle procedure previste dalla Legge n. 3/2012.
- 6) Su istanza del ricorrente, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, con proprio provvedimento del 01.10.2021), nominava l'Avv. Antonio Arcadi, con studio in Via A. Cialdi 3/D- Civitavecchia (RM), quale Gestore della crisi (**All. 1- Nomina Gestore Avv. Antonio Arcadi**);
- 7) A seguito di rinuncia intervenuta in data 22.11.2021 dell'Avv. Antonio Arcadi, l'Organismo di Composizione della crisi nominava quale Gestore l'Avv. Alfio Marco Faranda, con studio in Tarquinia (VT) Viale Igea n. 12 (**All.2 –Nomina nuovo gestore in sostituzione Avv. Marco Alfio Faranda**);



8) lo stato passivo ricadente sull'istante è indicato nella presente proposta in cui viene data evidenza di ciascun creditore, degli importi dei relativi crediti e delle ragioni dell'indebitamento del Sig. Apostoli Pietro;

9) Trattandosi di proposta di liquidazione del patrimonio, ciascun creditore verrà soddisfatto nei limiti del ricavato e nel rispetto dei privilegi e diritti di prelazione, ai sensi dell'art. 2741 c.c.

Tutto ciò premesso e considerato

il Sig. **Apostoli Pietro** (codice fiscale: PST PTR 77E05 H501 R) nato a Roma (RM) il 05.05.1977 e residente in Manziana (RM) via Strada Croce n. 32,

DEPOSITA

La seguente proposta di liquidazione *ex art. 14 ter* L. 3/2012, dei propri beni, come infra indicati, al fine di poter ottenere la necessaria autorizzazione per la inerente liquidazione, impegnandosi sin da ora, ad integrare i punti che l'Ill.mo Giudice ritenga meritino un chiarimento, ovvero apportare modifiche e/o integrazioni, depositando, previo termine congruo, una proposta supplementare, con la volontà di voler accedere all'esdebitazione, così come disciplinato dall' art. 14 *terdecies* L.3/2012.

§§§

1. SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E SULL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

Lo stato di sovraindebitamento trova le sue motivazioni nelle seguenti circostanze.

Il sig. Apostoli Pietro è caporal maggiore capo scelto dell'Esercito Italiano, per cui percepisce uno stipendio mensile di circa € 2.219,41.

Nell'anno 2009 acquista un'immobile sito in Vejano (VT) alla via Regina Margherita snc, censito al catasto fabbricati di detto Comune al foglio 6, particella 262, sub. 9, categoria A/4, classe 3, consistenza 2,5, rendita € 161,39 (**All.3- atto di compravendita**), contraendo un mutuo bancario pari ad € 80.000,00 per la durata di 30 anni, ad una rata mensile di € 492,01, con la Cassa di Risparmio di Viterbo, come poi fusa per incorporazione con la Banca Intesa San Paolo nel 2015 (**All.4 – Relazione Consiglio amministrazione Carivit VT su incorporazione ISP**).

Ebbene, il sig. Apostoli, con il reddito derivante dalla propria attività professionale di militare, rimborsava integralmente e tempestivamente le rate del mutuo.

In data 15.12.2020 il sig. Apostoli contraeva matrimonio con la sig.ra Mihov Lilia, provvedendo in via esclusiva al sostentamento proprio e del nucleo familiare, composto dai coniugi e anche dal sig. Mihov Alex, figlio della sig.ra Mihov nato da precedente rapporto della stessa, giacché la moglie risultava disoccupata.

Stante la necessità di avvicinarsi alla sede di lavoro del proponente, di stanziamento in Roma, nonché in vista della nascita del loro primo figlio, sig. Apostoli Davide (nato a Roma in data 06.08.2018), i coniugi decidevano di lasciare l'abitazione in Vejano, con l'auspicio di poterlo concedere in locazione, trovando allocazione abitativa in Manziana (RM) alla via Strada Croce n. 32 in data 15.12.2017, giusto contratto di locazione che si allega (**All.5-contratto di locazione e registrazione**).



Al contempo, dovendo sostenere le spese di mantenimento del suo nucleo familiare, il sig. Apostoli accumulava altre obbligazioni, contraendo finanziamenti sia per l'acquisto di una moto, chiedendo un prestito alla Findomestic Banca, così che la moglie potesse usufruire della macchina per le necessarie e primarie esigenze; a cui si aggiunge un prestito per consolidamento dei debiti acceso presso la Banca Unicredit, per un importo di € 20.350,00 avente rata mensile di € 246,90.

L'implementarsi delle spese e delle necessità familiari, hanno comportato un aggravamento della situazione economica dell'istante, tanto è vero che il sig. Apostoli vede il suo stipendio totalmente destinato alle spese familiari ed ai pagamenti delle obbligazioni assunte, con sempre maggiore difficoltà, dovendosi anche, suo malgrado, rivolgere ai parenti per un temporaneo aiuto economico.

Anche a fronte di tali eventi, risulta doveroso sottolineare che, il sig. Apostoli ha, ad oggi, cercato di onorare le proprie obbligazioni, impegnandosi fino allo stremo.

Ed invero, come si avrà modo di evidenziare in sede di determinazione dello stato passivo, i mutui ed i finanziamenti risultano in regolare ammortamento. Inoltre, non risultano debiti nei confronti dell'amministrazione finanziaria per mancati pagamenti di tributi (Imu, Tasi, Tari), riscontrandosi posizioni debitorie prevalentemente derivanti da omesso pagamento tasse automobilistiche, pagamenti che il Sig. Apostoli si è visto costretto a postergare per fare fronte alle esigenze del nucleo familiare.

E' bene precisare che lo "status di militare" impone il rispetto degli impegni assunti, e, quindi, anche dei pagamenti, tanto che una irreversibile morosità comporterebbe l'apertura del procedimento disciplinare nei confronti dello stesso.

Pertanto, allo stato attuale, il sig. Apostoli Pietro versa in una condizione di sovraindebitamento non imputabile allo stesso, avendo questi sempre condotto uno stile di vita normale, senza eccessi, le cui uscite mensili riguardano unicamente esigenze proprie e del nucleo familiare, che legittima la possibilità di adire la legge 3/2012 al fine di fare fronte alla situazione di sovraindebitamento nella quale si è venuto a trovare.

Alla luce di quanto sopra detto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/2012, ha predisposto la presente istanza di liquidazione *ex art. 14 ter* L. 3/2012, che sarà verificata ed attestata dal Gestore nominato Avv. Alfio Marco Faranda, sotto il profilo della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ai sensi dell'art. 8 comma 2.

Ai fini dell'ammissibilità prevista espressamente dall'art. 14 *ter* L. 3/2012, si evidenzia che:

- a) L'istante non è soggetto fallibile;
- b) non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ad una delle procedure di cui alla legge 3/2012;
- c) in sede di proposta si fornisce l'elenco di tutti i creditori, con specificazione del credito da questi vantabile, nonché indicazione dei redditi al triennio dell'istante e documentazione attestante l'assenza di atti di disposizione negli ultimi 5 anni, o di atti impugnati dai creditori.



2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA.

Evidenziate le cause che hanno comportato l'attuale situazione di sovraindebitamento dell'istante, si provvede a ricostruire lo stato passivo su di esso gravante.

Lo stato passivo è stato ricostruito in forza di documentazione sia acquisita dello scrivente difensore, sia comunicata al Gestore in forza di intervenute richieste ai sensi dell'art. 8, comma 1-quinques, ed inerenti estratto Banca di Italia (**All.6 – Banca di Italia**), estratto CRIF (**all.7 – Crif**); Cartelle iscritte a ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione (**All.8 – cartelle Agenzia Entrate Riscossione**); comunicazione Regione Lazio con ricostruzione della posizione debitoria dell'istante, pervenuta al Gestore nei termini del citato articolo 8 (**All.9 comunicazione Regione Lazio esposizioni debitorie**), tanto al fine di consentire la massima disclosure in ordine ai debiti dell'istante.

Lo stato passivo è così determinato:

Elenco creditori e debitori dettaglio voci di debito

Nella seguente Tabella sono elencati i creditori ed il relativo ammontare del credito, natura, garanzia e privilegi

Tabella n. 1 elenco debiti

Nr. Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione e posizione debitoria	Importo debito
1) Banca Intesa San Paolo S.p.A.	Privilegiato	Mutuo acquisto immobile	€ 60.518,49
2) Unicredit Banca S.p.A.	Chirografo	Finanziamento	€ 13.085,70
3) ADER	Priv. mob.-Chir.	Tasse e sanzioni	€ 4.358,63
4) Findomestic Banca S.p.A.	Chirografo	Finanziamento	€ 1.994,35
5) Findomestic Banca S.p.A.	Chirografo	Finanziamento	€ 283,00
6) Regione Lazio	Priv. mob	Tassa automob.	€ 19,62
			TOT. € 80.259,79

Dettaglio voci di debito:

- 1) Posizione debitoria Banca Intesa San Paolo S.p.A.: È l'istituto che ha erogato il mutuo fondiario e che gode del privilegio ipotecario sull'immobile, per cui è emersa una posizione debitoria di € 60.518,49 (**All.10 e 10.1- piano di ammortamento mutuo**).



- 2) Posizione debitoria Unicredit Banca S.p.A.: si è riscontrato una voce in sofferenza, per la somma di € 13.085,70 inerente al finanziamento concesso dalla Unicredit Banca S.p.A., per chiusura di altri finanziamenti, avente rata mensile di € 246,90 (**All.11- piano di ammortamento Unicredit**).
- 3) Posizione debitoria Agenzia delle Entrate: In forza dell'estratto a ruolo dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione per la provincia di Roma, è emersa una posizione debitoria di € 4.358.63, dovuti per tassa automobilistica e imposta di registro (**già in all.8- estratto di ruolo ADER**). Si specifica anche che il sig. Apostoli in data 03.11.2014 ha presentato istanza *ex lege* n. 228/2012 alla Equitalia Sud S.p.A., con delega alla presentazione all'Avv. Alessandro D'Uffizi (**All.12-istanza ex legge n. 228/2012**), senza aver avuta alcuna notizia del procedimento *de quo*.

In ultimo, a maggior riscontro in ordine a detta posizione debitoria, risulta comunicato al debitore istante sollecito di pagamento da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione inerente parte delle cartelle già facenti parte del ruolo allegato (**all.8.1**)

- 4) Posizione Findomestic Banca S.p.A.: si è riscontrato credito inerente Findomestic Banca S.p.A. pratica n. 20220265756038 per un'esposizione debitoria pari ad € 1.994,35, con pagamento della rata mensile di € 78,50 (già in All.7- CRIF);
- 5) Posizione Findomestic Banca S.p.A.: si è riscontrato ulteriore voce credito inerente Findomestic Banca S.p.A. (cfr. già all. 7 - CRIF) per un'esposizione debitoria pari ad € 283,00.
- 6) Come evidenziato, in forza di comunicazione intervenuta da parte della Regione Lazio su istanza dell'Occ, si è evidenziata una posizione debitoria per mancato pagamento tasse automobilistiche, per la somma complessiva dovuta di euro 2.439,76. E' opportuno evidenziare che le cartelle esattoriale indicate risultano già consegnate alla riscossione per il recupero, ovvero sia presenti nell'allegato estratto di ruolo Agenzia delle entrate Riscossione.

Ed invero, dal raffronto tra gli estratti di ruolo e la comunicazione inviata dalla riscossione (*già all.8 e 8.I*), e la comunicazione inviata al Gestore dalla Regione, l'unica cartella non riscontrata non riscontrata attiene alla n. 09720210225042277000 per l'importo di euro 19,62. Pertanto, detto credito ulteriore e non ancora risultante inviato alla riscossione per il recupero è stato specificato nello stato passivo, anche al fine di fornire massima chiarezza ed evitare duplicazioni dei crediti rispetto a quelli già risultanti in riscossione.

E' doveroso precisare che, nella comunicazione della Regione Lazio (cfr. già all.9) si riscontra un errore, in quanto il veicolo targato AC841VM non è mai stato di proprietà del sig. Apostoli, ma bensì di tale D'Isidoro Antonella, così come risulta da ulteriore visura al PRA (**All.26-Visura PRA veicolo targato AC841VM**).

Pertanto, lo stato passivo dell'istante risulta pari ad euro 80.259.79, stato passivo che potrà essere ulteriormente aggiornato, in sede di liquidazione, giusta specifica del credito da parte dei creditori in sede di domanda di partecipazione alla liquidazione.



2. CREDITI DELL'ISTANTE.

Come si evidenzia nella successiva Tabella n. 2, in favore dell'istante risultano le seguenti posizioni di credito.

3.1 Crediti del Sig. Apostoli Pietro e specificazione delle voci.

Tabella n. 2 elenco crediti

DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Nr. Conto corrente	Riferimento	Importo
a) Banca Intesa San Paolo conto n. 1000/1847	30/12/2021	€ 1.331,09
b) Banca Unicredit conto n. 400238342	22/09/2021	€ 2.190,53

Dettaglio delle voci di cui alla Tabella n. 2:

- a) Si specifica che il sig. Apostoli Pietro è titolare del conto corrente aperto presso la Banca Intesa San Paolo S.p.A., conto n. 1000/1447 con saldo, alla data del 30/12/2021, pari a € 1.331,09, come da estratti conto che si allegano (**All.13- saldo conto Intesa San Paolo del 22/09/2021 e all.27-estratti conto triennio**).
- b) Si specifica che il sig. Apostoli Pietro è titolare del conto corrente aperto presso la Unicredit Banca S.p.A., conto n. 400238342 con saldo, alla data del 31.12.2021, pari a 2.190,53, come da estratto conto che si allega (**All.14- saldo conto Unicredit Banca del 22/09/2021 e all.28 – estratti conto triennio**).

Tabella n. 3 elenco voci di reddito

Reddito	Periodo di imposta	Importo lordo	Importo netto
CUD/2019	2018	€ 31.034,70	€ 24.131,75
CUD/2020	2019	€ 26.941,82	€ 25.167,26
CUD/2021	2020	€ 29.630,11	€ 24.963,64
Busta paga mese	Gennaio 2021	€ 2.219,41	

Come da allegata documentazione reddituale inerente Certificazione unica anno 2021 (periodo imposta 2020 **all.15**), anno 2020 (periodo imposta 2019 **all.15.1**) ed anno 2019 (periodo imposta 2018 **all.15.2**), nonché busta paga gennaio 2021, si è determinato il reddito medio dell'istante, considerate anche le variabili inerenti eventuali bonus derivanti da missioni, dove svolte. Detto reddito si attesta intorno ai 26.632,92 euro annui, pari a circa 2.219,41 euro mensili.

3. ELENCO DEI BENI DEL DEBITORE



6.1 Beni mobili e immobili del sig. Apostoli Pietro

Tabella n. 4 elenco beni immobili e mobili registrati

BENI IMMOBILI			
Nr. indirizzo	Dati catastali	proprietà	stima
A. Vejano (VT) alla via Regina Margherita snc	foglio 6, particella 262, sub. 9, categoria A/4, classe 3, consistenza 2,5, rendita € 161,39; foglio 6, particella 262, sub. 7, categoria C/2 (cantina), classe 4, rendita € 10,33.	1/1	€ 41.000,00
BENI MOBILI REGISTRATI			
Nr. Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
(1) Autovettura Nissan Qashqai	EP 342 HA del 08.02.2013	1/1	€ 5.000,00
(2) Motociclo Benelli U30	ER 62836 del 26.06.2019	1/1	€ 1.000,00
(3) Motociclo BMW	DR 52774 del 24.06.2010	1/1	€ 3.500,00

- 1) Come da visura catastale (**cf. All.16- visura storica per immobile**) l'istante risulta proprietario al 100% dell'immobile sito Vejano (VT) alla via Regina Margherita snc censito al catasto fabbricati di detto Comune al foglio 6, particella 262, sub. 9, categoria A/4, classe 3, consistenza 2,5, rendita € 161,39. Su detto immobile, come già rilevato, risulta iscritta ipoteca in favore della Banca Intesa San Paolo S.p.A., come da contratto di mutuo fondiario (cf. All.8- piano di rientro mutuo), riscontrabile anche in forza di ispezione ipotecaria (**All.17 e All.17.1- ispezione ipotecaria**).
Il valore di detto immobile sulla base di valutazione effettuata dal Geom. Igino Morra è di € 41.000,00 (**All.18-perizia Geom. Igino Morra**).
- 2) Come da visure al PRA che si allegano (**All.19- visure al PRA**) risulta che l'istante è proprietario dei seguenti beni:
 - a) autoveicolo Nissan Qashqai, anno di immatricolazione 2013, targa EP342HA, il cui valore è stimabile, stante l'anno di immatricolazione, in circa € 5.000,00, destinato ad uso personale della moglie sig.ra Mihov Lilia, nonchè unico mezzo di trasporto per la stessa per raggiungere il luogo di



lavoro e per la gestione familiare e quindi non liquidabile. Si specifica che tale autovettura a è gravata da fermo amministrativo.

b) Motociclo Benelli U30 targato ER 62836, anno di immatricolazione 26.06.2019, che viene usufruito dal figlio della moglie sig. Mihov Alex per le necessità occorrente, il cui valore è stimabile in € 1.000,00 circa;

c) Motociclo BMW targato DR 52774 immatricolato il 24.06.2010 il cui valore è stimabile in € 3.500,00 unico mezzo di trasporto del sig. Apostoli per raggiungere il posto di lavoro.

A ciò si aggiunge che, anche ammettendo tale liquidazione, essendo esiguo il valore di tali beni, la stessa non consentirebbe di soddisfare l'intera massa creditoria.

Pertanto, sin da ora si chiede di valutare l'esclusione di detti beni, o la loro liquidazione in via subordinata e solo dove si ritenesse necessaria, considerando che la vendita, trattandosi di veicoli usati, non consentirebbe un utile rilevante per la procedura, nonché reiterandosi che detti veicoli sono necessari agli spostamenti dei coniugi per recarsi sul luogo di lavoro, dove la perdita di detti beni comporterebbe un aggravio di costi per gli spostamenti. Il sig. Apostoli non risulta proprietario di altri beni mobili.

4. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato di stato di famiglia e residenza (**All.20-Certificato di stato di famiglia e di residenza**), risulta che il sig. Apostoli Pietro, abbia la propria residenza in Manziana (RM) alla Via Strada Croce n. 32, con la moglie sig.ra Mihov Lilia, loro figlio Apostoli Davide nato a Roma (RM) il 06.08.2018, ed il figlio della moglie sig. Mihov Alex nato a Leova (Moldavia) il 13.07.2002.

Il sig. Apostoli Pietro dichiara (**All.21-Dichiarazione spese di sostentamento**) che le spese di sostentamento annue da questi affrontate sono pari ad euro 47.252,08 annue, ovvero sia euro 3.982,64 mensili a fronte di uno stipendio mensile di € 2.219,41. Infatti, la famiglia riesce a sopravvivere in virtù della recente occupazione della moglie, la quale percepisce dal mese di Dicembre 2020 uno stipendio mensile di € 1.200,00 (**All.22 busta paga**). D'altro canto, i coniugi sono costretti a chiedere l'aiuto dei parenti per affrontare spese improvvise.

5. ATTI DI DISPOSIZIONE E ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Ai sensi della L. 3/12 si precisa che il debitore ha venduto un motoveicolo targato AH14542 in data 12.08.2019 al fine di acquistare un altro motoveicolo (**All. 23-Visura PRA vendita**).

Dall'allegata ispezione ipotecaria (cfr. All. 17 e 17.1) non risultano atti di disposizione sui beni immobili negli ultimi 5 anni.

Giusta documentazione allegata ed inerente certificazioni della cancelleria civile, lavoro, esecuzioni mobiliari ed immobiliari (**All.24 certificati cancellerie**), non risultano giudizi pendenti e/o azioni promosse dai creditori contro l'istante.



Non risultano, inoltre, procedimenti penali pendenti o condanne a carico dell'istante, come da allegata certificazione del casellario giudiziale e carichi pendenti penale (**All. 25 certificazione casellario giudiziale e carichi pendenti penali**).

6. PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

Alla luce di quanto su esposto, considerata l'evidente impossibilità di formulare una proposta di accordo in assenza di disponibilità reddituali residue da mettere a disposizione dei creditori, è stato individuato, quale strumento per fare fronte alla situazione di sovraindebitamento, quello della liquidazione del patrimonio, secondo quanto previsto dall'art. 14 *ter* L. 3/2012.

La liquidazione appare, allo stato attuale, l'unica alternativa fattibile, stante ormai l'entità dell'indebitamento accumulata in rapporto alle entrate familiari. Pertanto, i beni oggetto di liquidazione dovranno essere oggetto di inventario e quindi di specifiche valutazioni, anche a cura dell'O.C.C., al quale spetterà di provvedere e dare esecuzione alle concrete modalità di liquidazione.

Pertanto, il sig. Apostoli Pietro intende mettere a totale disposizione dei creditori l'utile che deriverà dalla liquidazione del bene immobile in sua proprietà, così meglio identificato:

immobile sito Vejano (VT) alla via Regina Margherita snc censito al catasto fabbricati di detto Comune al foglio 6, particella 262, sub. 9, categoria A/4, classe 3, consistenza 2,5, rendita € 161,39.

Il valore di detto bene è stato determinato, in forza di stima resa e come allegata (cfr. all.18) in euro 41.000,00, stime pienamente attendibile e che potrà essere comunque aggiornata e riveduta dal nominando liquidatore ai fini della liquidazione.

Faranno parte della liquidazione, secondo principio di legge, anche eventuali beni futuri e redditi ulteriori rispetto a quanto necessario al sostentamento del nucleo familiare, che dovessero pervenire nel patrimonio dell'istante nei successivi 4 anni dall'apertura della procedura.

In ordine agli indicati veicoli, sin da ora si chiede che L'Ill.mo sig. Giudice, in concerto con il liquidatore, voglia considerare l'esclusione degli stessi dalla vendita, almeno nella prima fase di vendita dell'immobile, poiché beni strumentali e necessari per il raggiungimento dei luoghi di lavoro del sig. Apostoli e della di lui moglie, disponendone solo in via subordinata la vendita, considerato altresì l'esiguo ricavato che potrebbe intervenire dalla liquidazione, nonché come la vendita comporterebbe un aggravio di costi per l'istante che già verte in una situazione di sovraindebitamento.

Il ricavato della vendita sarà distribuito secondo principi di legge, ovvero sia:

- 1) in via di prededuzione il pagamento in favore dell'Organismo di composizione della Crisi, come determinato su accordo in euro 4.209,00, comprensivo di iva ed accessori di legge, somma alla quale decurtarsi l'acconto percepito di euro 1.000,00 pertanto pari ad euro 3.209,00;
- 2) il pagamento dei creditori nel rispetto dei privilegi e diritti di prelazione, come previsto per legge ai sensi dell'art. 2741 c.c.



7. RISERVA DI APPORTARE MODIFICHE

Il debitore si riserva, nell'interesse della massa creditoria, di apportare eventuali modifiche, correzioni o integrazioni giudicate necessarie dal Giudice.

8. ESDEBITAZIONE EX ART. 14- TERDECIES LEGGE 3/2012

IL Sig. Apostoli Pietro rappresenta la sua volontà di accedere all'istituto dell'esdebitazione disciplinato dall'art. 14-terdecies L. 3/2012. Tale norma infatti prevede la modalità attraverso la quale il debitore sovraindebitato, ricorrendo determinate condizioni, viene liberato dall'obbligo di adempimento delle prestazioni ancora dovute ai creditori rimasti insoddisfatti a chiusura della procedura di liquidazione del patrimonio.

Il sig. Apostoli Pietro, atteso quanto sopra esposto e argomentato,

CHIEDE

All'Ill.mo Tribunale adito, previa verifica della documentazione prodotta e della sussistenza dei presupposti di ammissibilità, come per legge, di:

- Dichiarare, ai sensi dell'art. 14 *quinquies*, comma 1, l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento mediante la liquidazione dei propri beni, *ex art. 14 ter* della L. 3/2012, disponendo i conseguenziali provvedimenti;
- Nominare, ai sensi dell'art. 14 *quinquies* comma 2, un liquidatore per l'attuazione del piano che potrebbe individuarsi nella persona dell'Avv. Alfio Marco Faranda, già nominato Gestore OCC nella procedura in oggetto, per fini di economia processuale;
- Disporre, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione risulti definitivo, l'impossibilità di iniziare o proseguire, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive;

Cerveteri, 16.02.2022

Avv. Margherita Del Villano

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) Nomina gestore Avv. Antonio Arcadi;
- 2) Nomina gestore Avv. Alfio Marco Faranda;
- 3) Compravendita immobile Vejano;
- 4) Fusione per incorporazione in Intesa San Paolo;
- 5) Contratto di locazione e registrazione;
- 6) Certificato Banca di Italia;
- 7) CRIF;
- 8) Estratto ruoli Agenzia Entrate Riscossione;
- 8.1) richiesta pagamento Agenzia Entrate Riscossione su

parte dei ruoli

- 9) Comunicazione credito Regione Lazio;
- 10) Piano di ammortamento mutuo parte prima;
- 10.1) Piano ammortamento Mutuo parte seconda;
- 11) Piano ammortamento prestito Unicredit;
- 12) Istanza *ex legge* n. 228/2012 rimasta priva di riscontro;
- 13) Saldo conto corrente Intesa San Paolo;
- 14) Saldo conto corrente Unicredit;
- 15) Cud 2021-anno imposta 2020;
- 15.1) Cud 2020 – anno imposta 2019;



- | | |
|--|--|
| 15.2) Cud 2019-anno imposta 2018; | 25) certificazione casellario giudiziale e carichi pendenti penali; |
| 16) Visura storica immobile; | 26) Visura PRA veicolo targato AC841VM; |
| 17) Visura ipotecaria; | 27) Estratti conto trimestrali anno 2019,2020 e 2021 Banca Intesa San Paolo; |
| 17.1) Visura ipotecaria; | 28) Estratti conto trimestrali anno 2019, 2020 e 2021 Banca Unicredit; |
| 18) Valutazione immobile Geometra; | 29) Relazione Gestore della crisi e relativi allegati; |
| 19) Visura al Pra; | |
| 20) certificato residenza e stato famiglia; | |
| 21) spese sostentamento; | |
| 22) Busta paga sig.ra Mihov; | |
| 23) Visura al Pra vendita Bene; | |
| 24) certificazione cancelleria civile, lavoro, esecuzioni immobiliari e mobiliari; | |

